

RAVVEDIMENTO OPEROSO TICKET SANITARI

aggiornamento gennaio 2023

Come anticipato nelle scorse settimane, il Consiglio Regionale ha ulteriormente disciplinato la norma relativa al pagamento dei ticket sanitari e delle relative sanzioni (Legge regionale n. 33 del 28 dicembre 2022, art. 9). Tale provvedimento si è reso necessario perché il precedente, risalente ad agosto 2022, presentava delle problematiche relative alle tempistiche di pagamento, in modo particolare per le ordinanze-ingiunzioni e i verbali di accertamenti notificati nel corso del 2021.

Un pronunciamento da parte del legislatore regionale era stato più volte sollecitato da parte delle organizzazioni sindacali regionali, anche a seguito delle numerose segnalazioni ricevute dalle strutture territoriali. Di seguito le diverse casistiche e come comportarsi.

CASO 1 - ORDINANZA-INGIUNZIONE RICEVUTA ENTRO IL 31/12/2022

Coloro ai quali sia stata notificata l'ordinanza-ingiunzione per la fruizione di prestazioni sanitarie o di farmaci dispensati dal Servizio sanitario nazionale senza la corresponsione del relativo ticket, entro il 31 dicembre 2022.

Cosa devono pagare:

- ticket sanitario;
- sanzione amministrativa pecuniaria;
- maggiorazioni per gli interessi legali maturati;
- spese del procedimento.

Scadenza:

- entro il 31 dicembre 2023.

Se non si regolarizza entro il 31 dicembre 2023 cosa succede?

- l'ATS procede agli atti finalizzati al recupero coattivo degli importi di cui al primo periodo.

CASO 2 - VERBALE DI ACCERTAMENTO RICEVUTO ENTRO IL 31/12/2022

Coloro ai quali sia stato notificato il verbale di accertamento per la fruizione di prestazioni sanitarie o di farmaci dispensati dal SSN senza la corresponsione del relativo ticket, entro il 31 dicembre 2022.

Cosa devono pagare:

- ticket sanitario;
- maggiorazioni per gli interessi legali maturati;
- spese del procedimento.

Cosa non devono pagare:

- sanzione amministrativa pecuniaria.

Scadenza:

- entro il 31 dicembre 2023.

Se non si regolarizza entro il 31 dicembre 2023 cosa succede?

- l'ATS procede alla notifica dell'ordinanza-ingiunzione e, se necessario, agli atti finalizzati al recupero coattivo degli importi di cui al primo periodo.

CASO 3 - VERBALE DI ACCERTAMENTO NON RICEVUTO ENTRO IL 31/12/2022: REGOLARIZZAZIONE SPONTANEA

Coloro ai quali non sia stato notificato il verbale di accertamento per la fruizione di prestazioni sanitarie o di farmaci dispensati dal SSN senza la corresponsione del relativo ticket.

Cosa possono fare:

- presentare formale richiesta all'ATS di regolarizzare spontaneamente la propria posizione.

Cosa devono pagare:

- ticket sanitario;
- maggiorazioni per gli interessi legali maturati.

Scadenza:

- entro il 31 dicembre 2023.

Se non si regolarizza spontaneamente entro il 31 dicembre 2023 cosa succede?

- l'ATS procede al recupero dell'importo del ticket, all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria, degli interessi legali maturati e delle spese del procedimento.

CASO 4 - ORDINANZA-INGIUNZIONE RICEVUTA ENTRO IL 31/12/2023

Coloro ai quali sia stata notificata l'ordinanza-ingiunzione entro il 31 dicembre 2023.

Cosa devono pagare:

- ticket sanitario;
- sanzione amministrativa pecuniaria;
- maggiorazioni per gli interessi legali maturati;
- spese del procedimento.

Scadenza:

- entro il 30 aprile 2024.

Se non si regolarizza entro il 30 aprile 2024 cosa succede?

- l'ATS procede agli atti finalizzati al recupero coattivo degli importi di cui al primo periodo.

CASO 5 - VERBALE DI ACCERTAMENTO RICEVUTO ENTRO IL 31/12/2023

Coloro ai quali sia stato notificato il verbale di accertamento entro il 31 dicembre 2023.

Cosa devono pagare:

- ticket sanitario;
- maggiorazioni per gli interessi legali maturati;
- spese del procedimento.

Scadenza:

- entro il 30 aprile 2024.

Se non si regolarizza entro il 30 aprile 2024 cosa succede?

- l'ATS procede agli atti finalizzati al recupero coattivo degli importi di cui al primo periodo.